

INFORMATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRAPANI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI FINI DELLA VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (“GREEN PASS”) O DELLE CERTIFICAZIONI DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV-2

Le seguenti informazioni sono fornite agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito anche “GDPR”), e sono relative ai trattamenti di dati personali per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 (di seguito indicate collettivamente come “Green pass”) o delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2, imposta dalla vigente disciplina per mantenere adeguate condizioni di sicurezza per l’accesso alla sede o ai locali della Camera di commercio, nonché nello svolgimento, in presenza e in locali o luoghi al chiuso, di concorsi, esami pubblici, fiere, convegni, congressi e presenza in biblioteche o altri luoghi di cultura.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trapani, (nel prosieguo indicata come “Camera di commercio” o “Titolare”, o “Ente”) con sede in Trapani, Corso Italia n° 26, tel. 0923-876.313 PEC:

Il Titolare ha provveduto a nominare, ex art. 37 del GDPR, il Responsabile per la Protezione Dati (RPD/DPO), contattabile ai seguenti recapiti: **E-mail:** rpd-privacy@tp.camcom.it – **PEC:** rpd-privacy@tp.legalmail.camcom.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

2.1 Finalità

I dati personali sono trattati dal Titolare e vengono utilizzati esclusivamente per la finalità di consentire ai soli soggetti muniti del Green pass o che ne risultino legittimamente esentati: l’accesso, in generale, alla sede o ai locali della Camera di commercio e, in particolare, l’accesso ai locali/luoghi chiusi in cui si svolgono concorsi/esami, fiere, convegni/congressi organizzati dalla Camera di commercio e ogni altra attività camerale per la quale la vigente disciplina prevede la verifica obbligatoria (ad esempio, accesso in biblioteca ed altri luoghi di cultura, ex art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio).

2.2 Base giuridica

La disciplina relativa alle situazioni, alle modalità di accesso ed ai controlli effettuati sul possesso da parte dell’interessato del Green pass o del certificato di esenzione, sono contenute nei D.L. n. 52/2021 (come convertito dalla legge n. 87/2021), nel D.L. n. 105/2021, nel DPCM 17 giugno 2021, nel D.L. n. 127/2021, nonché nella Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, n. 5309.

Il trattamento dei dati personali, ordinari e particolari, trova pertanto fondamento nelle seguenti basi giuridiche:

- art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, in relazione all’obbligo legale da parte del Titolare di effettuare la verifica nelle ipotesi previste e circoscritte dalla menzionata disciplina;
- art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per l’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, con riferimento alle attività di competenza della Camera di commercio, ai sensi della legge n. 580/1993.

Per i dati particolari relativi al Green pass o al certificato di esenzione:

- l’art. 9, par. 2, lett. b), del GDPR, in relazione all’obbligo del datore di lavoro di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e alla implementazione dei vigenti protocolli anticontagio e di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- l’art. 9, par. 2, lett. i), del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, sulla base delle misure appropriate e specifiche, indicate dalla citata normativa, per la tutela dei diritti e le libertà degli interessati.

3. TIPOLOGIA, FONTE DI ORIGINE E NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

3.1. Tipologie e fonte di origine dei dati personali

I dati personali trattati appartengono alle seguenti tipologie:

- dati personali ordinari, costituiti dai dati anagrafici contenuti nel Green pass, nel certificato di esenzione e nei documenti personali di identità in corso di validità dell'interessato;
- dati personali ordinari e particolari contenuti nel Green pass e nel certificato di esenzione quali acquisiti, attraverso la Piattaforma nazionale per l'emissione, il rilascio e la verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 del Ministero della Salute.

La fonte dei dati personali ordinari e particolari, contenuti nei Green pass e nei certificati di esenzione, è costituita dal Ministero della Salute – che opera in qualità di titolare autonomo – attraverso la suddetta Piattaforma, nell'ambito della quale è presente l'informativa del Ministero che indica, per ogni tipologia di Green pass e del certificato di esenzione, quali sono i dati trattati e resi disponibili per le verifiche (<https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html>).

3.2. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali contenuti nel documento di identità e nel Green pass o certificato di esenzione è obbligatorio.

Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di accedere alla sede o ai locali della Camera di commercio ed ai locali o ai luoghi chiusi in cui si svolgono le attività per le quali è chiesta la verifica obbligatoria.

Si fa presente che in caso di Green pass invalido o di esito negativo del controllo non sarà consentito l'accesso alla sede o ai locali della Camera di commercio, fatte salve le ulteriori conseguenze previste dalla legge in caso di utilizzo di Green pass (o certificati di esenzione) contraffatti, falsificati, ovvero appartenenti a soggetti diversi da quelli le cui generalità sono contenute nei documenti di identità esibiti.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI A TRATTARE I DATI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà effettuato solo da personale specificamente autorizzato, che ha ricevuto le relative istruzioni se interno (ordine/disposizione di servizio prot. n. 10157 del 08/10/2021 nel quale è anche indicato il soggetto incaricato dell'accertamento delle violazioni), ovvero nell'ambito delle istruzioni di cui alla nomina ex art. 28 del GDPR, qualora sia un Responsabile esterno.

Il controllo avviene attraverso un dispositivo dotato di fotocamera (per verificare il QR-code contenuto nel Green pass) e con installata l'App Verifica C19 del Ministero della salute, sulla quale si rinvia al link <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>.

Il controllo dei certificati di esenzione avviene con modalità cartacea, fino alla introduzione di preannunciati sistemi telematici.

Il controllo del documento di identità dell'interessato segue l'ordinaria procedura osservata dalla Camera di commercio per l'accesso alle sue sedi o ai suoi locali.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, a norma dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento. L'elenco aggiornato degli eventuali Responsabili esterni può sempre essere richiesto al Titolare.

I dati personali ordinari dell'interessato contenuti nel documento di identità sono trattati secondo principi di correttezza, liceità e minimizzazione, secondo quanto previsto dall'ordinaria procedura osservata dalla Camera di commercio per l'accesso alle sue sedi o ai suoi locali. I dati particolari (il Green pass, il certificato di esenzione, i relativi QR-Code in essi contenuti) non sono oggetto di alcuna registrazione né conservazione.

Sia del Green pass che del certificato di esenzione non vengono trattenute né realizzate copie, fatti salvi i casi in cui ciò sia assolutamente necessario per documentare alle forze dell'ordine una frode o un reato.

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

5.1 Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati:

- a) al competente personale della Camera di commercio;
- b) ai soggetti autorizzati al trattamento ex art. 28 del GDPR;
- c) alla Procura della Repubblica per l'accertamento di eventuali reati;
- d) all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Secondo quanto indicato dal Ministero della Salute, con la Circolare sopra indicata, la Camera di commercio potrebbe essere tenuta a comunicare allo stesso Ministero, su richiesta, qualora abbia attivato un apposito monitoraggio, i dati del numero dei certificati di esenzione in formato aggregato.

5.2 Diffusione dei dati

Non viene effettuato alcun tipo di diffusione di dati personali.

6. ASSENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

La Camera di commercio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

I dati personali trattati dalla Camera di commercio non vengono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

8. DURATA DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

La durata del trattamento è quella strettamente necessaria alla effettuazione dei controlli necessari a consentire l'accesso alla sede o ai locali della Camera di commercio.

Fatto salvo quanto indicato nell'ultimo periodo del precedente punto 4, e per i tempi necessari alle procedure previste dalla legge, i dati relativi alla verifica dei Green pass o dei certificati di esenzione non sono conservati.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DEL LORO ESERCIZIO

9.1 Diritti dell'interessato

All'interessato – ex artt. 13 e 14 – è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione chiara e comprensibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

9.2 Modalità di esercizio dei diritti

Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al punto **1**.

Per i dati trattati dal Ministero della Salute l'interessato eserciterà i suoi diritti contattando detto Ministero ai recapiti indicati in <https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html>.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.